

Mancini all'attacco Greco si difende «Non perdo tempo»

ANCORA un duro botta e risposta tra l'esponente del Pdl Giacomo Mancini e l'assessore regionale all'Ambiente, Silvio Greco. Il primo ha parlato di «fragorosa retromarcia dell'assessore, che non parla più di bomba tossica ma molto più cautamente dice di aspettare le verifiche sul contenuto del relitto al largo di Cetraro», ritenendola «la dimostrazione del cinismo con il quale l'onorevole Loiero ed i suoi collaboratori stanno affrontando la vicenda». Secondo Mancini, «invece di creare questo, per ora, ingiustificato allarmismo, che ha già provocato danni incalcolabili all'economia calabrese ed in particolare al settore turistico, ittico e immobiliare, l'onorevole Loiero ed il suo assessore meglio avrebbero fatto ad incaricare l'Arpacal di svolgere un'indagine seria sullo stato di salute delle nostre acque». Piccata la replica di Greco: «Non ho tempo da perdere e da dedicare alle polemiche di bassa lega, fatte da un personaggio cresciuto nella bambagia, capace di svendere la storia della propria famiglia per avere un posto al sole della politica. Dico soltanto che irresponsabili e ciniche sono le sue affermazioni. Noi lavoriamo e vogliamo vederci chiaro per assicurare i cittadini. Lui cosa vuole? Visibilità sulla pelle dei calabresi?».